

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

Classe Quinta - Sezione: A - Indirizzo: SSAS
Anno Scolastico 2025/2026

Rif. O.M n. 54 del 26 marzo 2026



Sede di via Chiarini



Sede P.zza Vigo



Sede Via S. Gaetano

FRANCESCA BARONE
MARZOCCHI
14.05.2026 17:32:10 CEST

INDICE

- 1. Informazioni generali**
 - 2. Profilo della classe**
 - 2.1 Consiglio di classe**
 - 2.2 Iter formativo della classe**
 - 2.3 Profilo in uscita**
 - 2.4 Caratteristiche generali della classe**
 - 2.5 Andamento didattico disciplinare**
 - 2.6 Metodologie didattiche adottate**
 - 3. Competenze programmate e livelli di apprendimento**
 - 3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto**
 - 3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe**
 - 3.3 Criteri di attribuzione dei crediti**
 - 4. Programmi disciplinari**
 - 5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
 - 6. CLIL**
 - 7. Educazione civica**
 - 8. Didattica orientativa**
 - 9. Ambienti di apprendimento**
 - 10. Progetti e attività integrative**
 - 11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni**
-

12. Materiali utili per l'esame di stato

13. Conclusioni

14. Elenco allegati

1. Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. Periodo unico

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM),

Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. Profilo della classe

2.1 Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
B. L. P.	LINGUA INGLESE		X	X
B. L.	RELIGIONE	X	X	X
C. G.	SCIENZE MOT E SPORT			X
C. F. D.	PSICOLOGIA GEN E APP			X
F. P. (Coord.)	MATEMATICA	X	X	X
G. M. (Segretario)	SOSTEGNO1	X	X	X
N. L.	METOD OPERATIVE	X		X
P. M.	SOSTEGNO2		X	X
Q. F.	LINGUA E LETT ITALIA		X	X
Q. F.	STORIA		X	X
S. A. (Tutor PCTO)	DIRITTO ECONOMIA SS		X	X
T. E.	SPAGNOLO SEC STR	X	X	X
W. A. E.	IGIENE E CULTURA MED			X

Docenti che non hanno mantenuto la continuità:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4
S. D.	PSICOLOGIA GEN E APP		X
M. M.	IGIENE E CULTURA MED	X	X
C. C. C.	SCIENZE MOT E SPORT	X	X
R. E.	METOD OPERATIVE		X
L. F.	LINGUA E LETT ITALIA	X	
L. F.	STORIA	X	
G. A.	PSICOLOGIA GEN E APP	X	
C. F.	LINGUA INGLESE	X	
F. D.	SOSTEGNO2	X	
S.R.	DIRITTO ECONOMIA SS	X	

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 25	
	Promossi: 21	Non promossi: 4
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 24	
	Promossi: 18	Non promossi: 6
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 18	
	Promossi:	Non promossi:

2.3 Profilo in uscita

[inserire il profilo della specializzazione e il relativo quadro orario]

Il diploma quinquennale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) permette l'immediato inserimento nelle strutture ospedaliere pubbliche e private, nei centri ricreativi, nei centri diurni, nelle RSA, nelle ludoteche, nelle strutture per persone con disabilità, case famiglia, comunità di recupero, cooperative di servizi alla persona come Animatore socio educativo, Assistente scolastico a persone con disabilità, Addetto all'assistenza di base (AAB) e Addetto all'assistenza familiare e anche Operatore socio sanitario dopo aver sostenuto l'esame per la qualifica previsto dal percorso sperimentale.

Consente l'accesso a tutti i corsi universitari con preferenza, per le competenze acquisite nel quinquennio, ai corsi di studio per le Professioni Sanitarie.

QUADRO ORARIO

PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	0	2	2	2	2
Geografia	2	0	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	2	3	-	-	-
T.I.C (Informatica)	2*	2*	-	-	-
Scienze Umane e Sociali	4**	3**	-	-	-
Metodologie Operative	3***	4***	3	2	2
Psicologia Generale e Applicata	-	-	4	5	5
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	-	-	5	5	5
Diritto e tecniche amm. SSS	2	2	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.4 Caratteristiche generali della classe:

[Breve descrizione della classe, punti di forza, eventuali criticità, dati della classe, preparazione e formazione della classe, informazioni sul corpo docenti, comportamento della classe, rapporto scuola-famiglie, indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione]

Breve descrizione e dati della classe

La classe, nel corso dei 5 anni, e quindi anche nel triennio, non ha mantenuto un numero di studenti costante, registrando una inflessione dovuta a bocciature e a nuovi ingressi che si sono susseguiti fino alla classe quarta. La classe è giunta in quinta con un totale di 18 alunni: 3 maschi e 15 femmine. Nel gruppo classe sono presenti 10 studenti BES, nello specifico: 2 alunne BES di 1° fascia che beneficiano

della legge 104/92; 5 BES di 2° fascia certificati DSA e 4 studenti BES di 3° fascia.

Punti di forza ed eventuali criticità

Il C.d.C. come punti di forza degli studenti ha evidenziato, specialmente durante lo svolgimento delle attività di FSL, una buona propensione verso gli aspetti pratici della professione di Operatore in ambito Socio-sanitario. Si registrano infatti un significativo numero di giudizi ottimi prodotti dai vari tutor di stage esterni, appartenenti alle realtà in cui gli alunni hanno svolto gli stage formativi.

Come criticità si segnala invece, per la maggior parte degli alunni, salvo poche eccezioni, poca curiosità, facile tendenza alla distrazione durante le lezioni e soprattutto una scarsa consapevolezza e maturità relativamente ai vari impegni che si sono susseguiti nel corso di questo ultimo anno scolastico, in primis le prove di verifica scritte e orali.

Comportamento della classe

Il comportamento è migliorato progressivamente nel corso degli anni e oggi la classe si dimostra generalmente corretta nei confronti dei docenti ma non sempre collaborativa con gli stessi nel dialogo educativo. I riscontri avuti durante lo svolgimento delle attività di FSL (stage, incontri con esperti ecc.) sono risultati sempre molto positivi.

Preparazione e formazione della classe

È stato possibile notare un continuo e progressivo miglioramento nella preparazione scolastica solo per alcuni elementi della classe. Anche se nella seconda parte dell'anno scolastico il numero di studenti che hanno fatto registrare un maggior impegno è aumentato, in generale il livello di preparazione e formazione della classe non soddisfa a pieno le aspettative iniziali del consiglio di classe, complice, forse, una mancata presa di coscienza dell'impegno e della serietà che richiede una prova come quella dell'Esame di Maturità. Risultano alquanto disomogenee le conoscenze, abilità e competenze che la classe ha acquisito nel corso degli anni e che avrebbero dovuto costituire un bagaglio indispensabile per il conseguimento del diploma e per intraprendere un futuro progetto di vita nella professione in ambito sanitario/sociale o per proseguire con studi universitari, in particolare, quelli in linea con le conoscenze acquisite.

Informazioni sul corpo docenti

Il consiglio di classe si è rivoluzionato non solo nel passaggio dal primo biennio al successivo triennio, ma anche nel corso del triennio stesso. Sono stati numerosi i cambi di insegnante, anche in materie di indirizzo. Di seguito un riassunto dell'evoluzione del c.d.c..

Solamente i docenti di Religione, Matematica, Spagnolo e uno di Sostegno sono rimasti invariati per tutto il triennio.

I docenti di Lingua Inglese, Italiano, Storia, Legislazione Socio Sanitaria e un docente di Sostegno sono cambiati dalla terza alla quarta, restando poi invariati nel passaggio alla classe quinta.

Dalla classe quarta alla classe quinta sono cambiati i docenti di Scienze motorie, Psicologia e Igiene.

La docente di Metodologie Operative della classe quinta è la medesima della terza, che però in quarta si è avvicinata con un'altra insegnante.

Rapporto scuola-famiglie

I colloqui singoli e collettivi previsti dal regolamento di istituto si sono svolti con una bassa/media partecipazione delle famiglie, che è andata decrescendo nel corso degli anni, fatta eccezione per la partecipazione ai GLO da parte delle famiglie degli studenti interessati.

Inoltre non sempre sono pervenute risposte tempestive alle comunicazioni del coordinatore, che erano inerenti alle varie attività e segnalazioni che dovevano essere condivise con i singoli genitori o con tutta la componente per esteso.

La componente dei rappresentanti dei genitori è però stata sempre presente per tutti e 5 gli anni, cosa per niente scontata, nella figura di un singolo genitore che ha conservato la carica dalla classe prima alla quinta.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'attenzione che l'indirizzo SSAS volge all'analisi sociale, sanitaria e legislativa delle problematiche relative alle diverse forme di disagio e ai conseguenti metodi di relazione ed inclusione diventa oggetto di ampia e meditata riflessione per la maggior parte degli alunni appartenenti al percorso. Vari sono stati i progetti affrontati dagli studenti nel corso del quinquennio coerentemente con questo percorso formativo, tra cui sono degni di menzione:

- Progetto 'Meravigliosamente diversi: un can-otto salvagente', affrontato nella classe terza. Lezioni teoriche e pratiche svolte sia nei locali dell'istituto sia all'esterno con istruttori e cani da salvataggio;
- FSL residenziale presso il parco naturale di Montioni, in Maremma, 'Giovani e salute mentale' nel quale gli studenti hanno la possibilità di entrare in contatto, nella quotidianità, con persone adulte o loro coetanee afflitte da disagio psichico, tentando quindi di ridurre lo stigma e di aiutarli nel reinserimento sociale.

Il C.d.C. come strategie e metodi per l'inclusione ha incentivato, quando possibile, il lavoro e lo studio attraverso la creazione di piccoli gruppi ed il peer tutoring, con l'obiettivo di promuovere ed incentivare l'apprendimento collaborativo. Inoltre, è

stato incentivato l'utilizzo delle mappe concettuali e altro materiale semplificato per fissare i concetti di base. Il C.d.C., in accordo con quanto richiesto dalla normativa vigente, ha posto la sua attenzione sulla didattica personalizzata predisponendo, nelle situazioni che lo richiedevano, il PDP (Piano Didattico Personalizzato) che prevede l'uso dei vari strumenti compensativi e misure dispensative, il PEP per le studentesse non madrelingua italiane, al loro inserimento nella classe, e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), documento stilato in base a quanto indicato nella diagnosi funzionale.

2.5 Andamento didattico e disciplinare:

[Riflessione generale sull'impegno e la partecipazione, attività di recupero e potenziamento]

Il C.d.C. ha solo parzialmente evidenziato un maggiore impegno scolastico concentrato nel secondo periodo dell'anno scolastico per quanto attiene lo svolgimento del lavoro in aula e nella puntualità di consegna dei compiti assegnati. Permanendo, per alcuni studenti, una scarsa volontà di partecipazione e disponibilità al mettersi in gioco.

Al fine di operare una proficua e corretta azione di recupero si sono attuate la pausa didattica, lo studio individuale, i corsi di recupero nelle materie ove erano previsti (anche se con frequenza bassa o nulla) e il recupero in itinere.

2.6 Metodologie didattiche adottate:

[Lezioni frontali, laboratori, lavori di gruppo, simulazioni aziendali, ecc.]

Le lezioni in classe sono avvenute con diverse modalità in relazione alle peculiarità delle singole discipline, da quella classica frontale a quella Socratica e dialogata per stimolare gli studenti alla partecipazione attiva (quando possibile), al dibattito e alla riflessione sulle tematiche in oggetto. Il metodo di lavoro è stato flessibile e legato alle esigenze della classe, utilizzando ad esempio schemi riepilogativi alla lavagna (LIM), il ricorso a mappe concettuali per consolidare le conoscenze acquisite, nonché osservazione, analisi e risoluzioni di casi studio relativi agli argomenti trattati in aula.

Il linguaggio adottato è stato semplice ma specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Laddove possibile sono stati approfonditi argomenti per l'acquisizione di maggiori competenze professionali in uscita.

Inoltre, il C.d.C. ha adottato metodologie didattiche capaci di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali: il dialogo e la cooperazione sono stati rinforzati mediante attività di cooperative learning, realizzate in piccoli gruppi e di peer education. Si è cercato di favorire lo sviluppo del pensiero critico attraverso

momenti di autovalutazione ed è stata inoltre privilegiata una didattica di tipo laboratoriale, in cui è stata proposta l'analisi di situazioni di disagio socio-sanitario (spesso sperimentate durante le attività di FSL) e la progettazione dei vari servizi dedicati. Le programmazioni in diverse discipline si sono avvalse dell'analisi del caso studio come strumento per calarsi nella realtà professionale come futuri Operatori in ambito Socio-Sanitario. Sono stati promossi percorsi interdisciplinari con momenti di integrazione e collegamento tra le varie materie oggetto di studio, anche nell'ottica di una preparazione efficace/adequata per affrontare l'Esame di Maturità in cui la pluridisciplinarietà è alla base della seconda prova (Igiene, Psicologia, Metodologie e Legislazione e Tecniche Amministrative) e soprattutto per quella orale.

3. Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3
COMPETENZE PROGRAMMATE	Livello
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	2
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2
3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2

6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	1
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	1
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	1
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	1
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	\
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	\

19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	\
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	\
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	\
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	\
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	\
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	\

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che

	gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

-
- comportamento
 - frequenza
 - impegno individuale
 - partecipazione al dialogo educativo
 - metodo di studio
 - competenze acquisite

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (si veda O.M. 44/2010 art. 8 c.2 e D.P.R. 323/1998 art.11 c.8) vengono considerati i voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Dall'anno scolastico 2024-2025 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.

4. Programmi disciplinari

Si rimanda all'allegato A3 - Percorsi formativi delle singole discipline.

5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Aziende/enti coinvolti:

[Elenco delle aziende o enti in cui gli studenti hanno svolto l'esperienza]

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno svolto esperienza di FSL sul

campo con vari enti di seguito elencati:

- COMUNE DI LIVORNO SCUOLE PER L'INFANZIA E NIDO;
- ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO APS;
- AVIS E ADMO COMITATO DI LIVORNO;
- AGENZIA FORMATIVA IIS VESPUCCI COLOMBO;
- CASA CIRCONDARIALE DI LIVORNO;
- CPI /CAMERA DI COMMERCIO;
- COOPERATIVA SOCIALE HUMANITAS LIVORNO;
- SICS SCUOLA CANI SALVATAGGIO FIRENZE ONLUS;
- USL NORDOVEST;
- ASSOFORM ROMAGNA;
- MUSEO LA SPECOLA DI FIRENZE.

Durata complessiva del percorso:

[Ore totali svolte]

Ore totali svolte: 586h

Attività principali svolte:

[Breve descrizione delle attività e competenze acquisite]

Attività svolte durante la classe terza (106 ore):

- Corso base sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (4 ore);
- Progetto “Meravigliosamente diversi: un can-otto salvagente” (32 ore);
- Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore);
- Progetto Madre Lingua (10 ore).

Attività svolte durante la classe quarta (279 ore):

- “Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma” (72 ore);
 - Progetto sperimentale “Qualifica OSS” (96 ore);
 - Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore);
 - Incontro sul tema della violenza sulle donne (2 ore)
 - Incontro CCIAA “I miei scenari futuri (2 ore)
 - Incontro CCIAA “Da dove vengo” (2 ore)
 - Incontro CCIAA “redazione del CV” e “il mio identikit lavorativo” (3 ore)
 - Progetto educazione alla salute: incontro con Società Nazionale Salvamento (2 ore)
 - Incontro con Associazione Mediterranea per preparazione al Progetto ‘Giovani e salute mentale’(2 ore)
 - Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso località Montioni (32 ore).
 - Uscita didattica c/o Museo della Specola a Firenze (6 ore)
-

-
- Percorso Sociale/Benessere - Pcto Rimini - Assoform Romagna (40 ore) alcuni alunni/e

Attività svolte durante la classe quinta (201):

- Progetto sperimentale “Qualifica OSS” (5 + 67 ore)
- Incontro “Associazione ciechi/ ipovedenti Livorno” (1ora)
- Incontro con operatori centro diurno Humanitas 3 (ore)
- Progetto “L’esperienza insegna” Stage presso Centro diurno Humanitas/Pubblica assistenza “SVS” Livorno (65 ore).
- CCIAA e CPI incontri con formatori della camera di commercio per preparazione del CV e orientamento (6 ore).
- Incontro con ASSO - A Scuola di Soccorso- formazione BLS (2 ore);
- Incontro Avis, Aido, Admo (4 ore);
- Percorso L’azione di cura FLS Rimini (40 ore) alcuni studenti/sse;
- Erasmus+ stage (10 giorni 60 ore) (30 giorni 120 ore) 4 alunne;
- Progetto Legalità Guardia di Finanza (2 ore)
- Progetto studenti in carcere (3 ore);
- Incontro “ Happy wheels ASD” c/o Parrocchia Sant'Agostino (3 ore)

Le competenze previste riguardanti i progetti più significativi possono così riassumersi:

- Saper lavorare in sicurezza secondo la normativa vigente;
 - Inclusione e sensibilizzazione all’attività di volontariato, all’ambiente naturale e al mondo animale. Attività motorie legate all’acquaticità;
 - Applicare le conoscenze teoriche, osservare i cambiamenti e le peculiarità degli stadi di sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed affettivo del bambino. Saper valutare i bisogni e le problematiche dei minori della fascia 0-5 anni. Analizzare e valutare il setting della scuola dell’infanzia e dei nidi. Orientarsi nel contesto socio sanitario effettuando attività di supporto nell’ambito gestionale, organizzativo e formativo;
 - Partecipare alle attività ricreative e ludiche nell’ottica del mantenimento e recupero delle capacità cognitive. Applicare le conoscenze teoriche, osservare i cambiamenti e le peculiarità degli stadi di sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed affettivo del bambino. Saper valutare i bisogni e le problematiche dei minori della fascia 0-5 anni;
 - Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia del proprio ambiente di vita
-

-
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e apprendere il corretto utilizzo delle tecnologie digitali nel trattamento dei dati sanitari dei pazienti;
 - Apprendere l'utilizzo di un ambiente di programmazione con poche indicazioni e con la documentazione esistente. Promuovere attività di problem solving. Controllare le nuove tecnologie e utilizzarle in modo critico.

6. CLIL

Non previsto nell'indirizzo di studio.

7. Educazione civica

Il percorso di Educazione civica svolto nell'A.S. 2025-2026 ha coinvolto tutte le discipline curriculari. Le attività svolte nelle singole materie, i contenuti, gli obiettivi di apprendimento, le tempistiche e le ore dedicate, per un totale di almeno 33 ore, sono riportate nella tabella sinottica dell'allegato A5.

Ricordiamo che gli obiettivi di apprendimento trasversali a tutte le discipline si riassumono in:

- Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero;
 - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale, europeo e mondiale. Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione;
 - Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità;
 - Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata.
 - Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie;
 - Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socio economico, sulla libertà e sicurezza delle persone;
 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni digitali in modo critico, responsabile e consapevole;
-

-
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.

Infine, le diverse discipline curriculari, nel trattare le tematiche di Educazione civica, hanno cercato di sviluppare/consolidare negli studenti le cosiddette ‘Competenze chiave di cittadinanza’, quelle che consentono ai cittadini di partecipare attivamente alla vita sociale e civica, comprendendo i principi fondamentali della democrazia, i diritti e i doveri dei cittadini e la complessità della società, tra queste:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere i problemi;
7. Individuare i collegamenti e relazioni;
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

8. Didattica orientativa

Durante gli AA.SS. 2024-2025 e 2025-2026 la classe ha svolto 30 ore + 30 ore di didattica orientativa come documentato da ogni docente sul registro elettronico e nelle varie attività extracurricolari. Inoltre, alcuni studenti, a partire dal quarto anno, hanno seguito il “Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma”, a seguito della Convenzione stipulata tra ASL Nord Ovest, Regione Toscana e il nostro Istituto, trattando argomenti in linea con la didattica orientativa.

9. Ambienti di apprendimento

[ambienti utilizzati ed esperienze sviluppate]

L'indirizzo SSAS prevede un percorso formativo che si sviluppa in 33 settimane annuali, comprensivo di almeno 210 ore di FLS spalmate nell'intero triennio, insieme ad ulteriori 400 obbligatorie per il conseguimento della qualifica OSS. Privilegiando la didattica del fare oltre alla didattica d'aula vengono utilizzati con frequenza regolare laboratori multimediali dove i ragazzi sperimentano la didattica laboratoriale utilizzando i diversi strumenti tecnologici che la scuola mette a disposizione quali PC, lavagne LIM e smart TV.

Dato l'elevato numero di ore di FSL svolto dagli studenti nel corso del triennio, diverse ore del percorso formativo vengono utilizzate nei molteplici contesti di

attuazione del FSL come: lezioni tenute dagli operatori sanitari nell'aula magna dell'istituto, presso le scuole di infanzia e presso il centro diurno Humanitas.

Inoltre, ricordiamo che il nostro Istituto dallo scorso anno ha adottato il Progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) che prevede un'organizzazione innovativa degli spazi e dei tempi di lezione, con gli studenti che si spostano tra le aule tematiche dedicate alle diverse materie.

10. Progetti e attività integrative

Partecipazione a concorsi e certificazioni:

[Indicare eventuali progetti o certificazioni conseguite (es. Olimpiadi di Matematica, certificazioni linguistiche, ecc.)]

Alcuni alunni della classe hanno partecipato, nel corso del triennio, a attività facoltative o su invito del docente incaricato, come corsi di lingua inglese propedeutici a certificazioni linguistiche e gare della matematica come il “rally matematico”.

Viaggi di istruzione e scambi culturali:

[Se effettuati, descrivere brevemente le esperienze]

Non sono stati effettuati viaggi di istruzione o scambi culturali da parte dell'intero gruppo classe. Una sola studentessa ha partecipato al “viaggio del ricordo”, svoltosi nel Febbraio 2026, organizzato dal nostro istituto solamente per un piccolo gruppo di studenti che si erano preventivamente candidati.

Esperienze Erasmus all'estero

[Se effettuati, descrivere brevemente le esperienze]

Alcune alunne hanno partecipato nel corso dell'ultimo biennio a numerose esperienze Erasmus, sia nella versione da due settimane, sia in quella da un mese, una ad entrambe. Le destinazioni sono state prevalentemente la Spagna e il Portogallo. Tutte le studentesse sono tornate mostrando una certa soddisfazione per l'esperienza svolta, apprezzandola come opportunità di crescita personale ed avendo avuto anche occasione di consolidare amicizie pregresse e crearne di nuove.

11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

[Descrivere sinteticamente i parametri di valutazione]

I singoli Dipartimenti disciplinari hanno elaborato le griglie di valutazione in sintonia con quanto disposto in sede di Collegio dei Docenti (cfr. Allegato A1). In breve, le griglie di valutazione utilizzano una serie di parametri per misurare le prestazioni degli studenti in contesti scolastici e professionali. I parametri utilizzati possono variare a seconda della disciplina e del tipo di attività da valutare e sono

sempre declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze professionali.

Proposte di tracce per la seconda prova:

[Elencare eventuali simulazioni svolte in preparazione dell'esame]

Ricordiamo che il Decreto Ministeriale n. 164 del 15/06/2022 intitolato Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento ha previsto una modifica nella redazione della seconda prova scritta per i nuovi istituti professionali, prevedendo come oggetto della seconda prova le discipline professionalizzanti dell'indirizzo. La prova verterà sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti proposti dal MIM ai sensi del suddetto decreto.

Nei mesi di novembre, gennaio e febbraio sono state svolte tre esercitazioni di verifica scritta sulle varie tipologie di seconda prova scritta.

Nel mese di Aprile si è svolta una simulazione della prima prova scritta di Italiano e nel mese di Maggio quella multidisciplinare come previsto per la seconda prova di esame di Maturità (Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto legislazione socio sanitaria tecnica amministrativa, Metodologie operative e Psicologia generale ed applicata). Nel corso dell'anno scolastico si svolte ulteriori simulazione della prova scritta di Italiano. Infine, alcuni docenti hanno, in autonomia, praticato la simulazione del colloquio d'esame relativamente alla propria disciplina di appartenenza.

12. Materiali utili per l'esame di stato

Testi di riferimento:

[Elenco di eventuali documenti, libri o articoli utilizzati per approfondimenti]

Durante questo ultimo anno scolastico sono state fornite dispense e documenti, schemi o riassunti, presentazioni ppt, come approfondimento o ad integrazioni di alcuni argomenti, condivisi tramite classroom.

13. Conclusioni

[Riflessione finale sul percorso formativo della classe e sulle prospettive future degli studenti]

Il percorso scolastico ha consolidato un'identità professionale basata sul binomio inscindibile tra competenze tecniche e sensibilità umana.

Il quinquennio ha trasformato il gruppo classe da studenti "teorici" a giovani operatori capaci di leggere il bisogno sociale. Il fulcro di questa evoluzione è stata l'Integrazione Multidisciplinare; hanno imparato che la salute non è solo assenza di malattia, ma benessere bio-psico-sociale. Materie come Igiene, Psicologia, Metodologie e Legislazione Socio Sanitaria e Tecniche Amministrative si sono intrecciate per fornire una visione a 360° della persona.

L'Esperienza sul Campo (FSL): Il tirocinio presso il centro diurno, i servizi educativi del Comune di Livorno e SVS sono stati il vero spartiacque. Sono state acquisite le capacità di lavorare in équipe, l'attenzione alla comunicazione aumentativa e la resilienza di fronte alle fragilità. Tutto questo per capire che dietro ogni protocollo c'è un volto e una storia, imparando a gestire l'empatia senza farsi travolgere.

Al termine di questo ciclo, il profilo d'uscita non è solo quello di un diplomato, ma di un cittadino consapevole che possiede:

- 1.Capacità di analisi: Saper individuare i bisogni di un territorio e proporre progetti di intervento.
- 2.Padronanza normativa: Conoscenza del sistema di welfare e della legislazione socio-sanitaria vigente.
- 3.Etica della cura: Il riconoscimento della dignità dell'assistito come priorità assoluta.

Il diploma per i servizi sanitari e assistenza sociale è uno dei titoli più versatili del panorama scolastico attuale. Le strade si dividono principalmente in tre direttrici:

1.Prosecuzione degli Studi (Università)

Area Sanitaria: Infermieristica, Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia (previo superamento dei test d'ingresso). Area Sociale: Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale (per diventare Assistenti Sociali), Psicologia o Sociologia.

2.Formazione Professionalizzante (ITS e Post-Diploma)

Per chi desidera un inserimento rapido ma altamente qualificato:

ITS (Istituti Tecnologici Superiori): Corsi biennali nell'area delle Nuove Tecnologie della Vita o del Welfare.

3.Immediato Inserimento Lavorativo

Il mercato del lavoro cerca figure capaci di operare in:

Comunità educative e riabilitative, Ludoteche e servizi per l'infanzia e Assistenza domiciliare e centri ricreativi per anziani.

14. Elenco allegati

A1- Griglie di valutazione:

- prima prova scritta;
- seconda prova scritta;
- colloquio.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

A4 - Percorso FSL

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

Firma del Dirigente Scolastico

Dott.ssa Francesca Barone

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Firma del Coordinatore di Classe

Prof. Pietro Filacanapa

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Data: 15 Maggio 2026

ALLEGATO

A1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Candidato (Nome e Cognome): _____ Data: _____

INDICATORI*	DESCRITTORI/ PUNTI	PUNTI	
CONOSCENZE DISCIPLINARI Max: 5 punti	Conosce gli argomenti in modo <u>ottimo</u> , dettagliato e approfondito	5	
	Conosce gli argomenti in maniera <u>puntuale e corretta</u>	4,5-4	
	Conosce gli argomenti in modo <u>buono e corretto</u>	3,5	
	Conosce gli argomenti in modo <u>essenziale e sufficiente</u>	3	
	Conosce gli argomenti in modo <u>superficiale e incompleto</u>	2,5-2	
	Conosce gli argomenti in modo <u>lacunoso e frammentario</u>	1,5-1	
COMPETENZE PROFESSIONALI Max: 8 punti	Analizza e comprende in maniera <u>precisa e adeguata</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche	8	
	Analizza e comprende in modo <u>chiaro e appropriato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze metodologie teorico/pratiche	7,5-7	
	Analizza e comprende in modo <u>adeguato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche	6,5-6	
	Analizza e comprende in modo <u>prevalentemente corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie teorico/pratiche	5,5-5	
	Analizza e comprende in modo <u>non sempre corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrandone di mediocri competenze metodologie teorico/pratiche	4,5-4	
	Analizza e comprende in modo <u>impreciso e poco specifico</u> i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze metodologie teorico /pratiche	3,5-3	
	Analizza e comprende in modo <u>del tutto inadeguato</u> i casi o le situazioni problematiche; mostra scarse o inconsistenti competenze metodologie teorico /pratiche	2-1	
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE Max: 4 punti	Svolge la traccia in modo <u>completo e personale</u> , approfondendo le tematiche proposte, mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti	4	
	Svolge la traccia in modo <u>abbastanza completo</u> individuando e chiarendo i concetti chiave proposti, mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati	3,5-3	
	Svolge la traccia in modo <u>talvolta impreciso</u> individuando <u>parzialmente</u> i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti	2,5-2	
	Struttura il testo in modo <u>disarticolato, disorganico e poco coerente</u>	1,5-1	
CAPACITA' LOGICO ESPOSITIVE Max: 3 punti	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>chiaro esauriente ed approfondito</u> , mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso	3	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>adeguato e coerente</u> individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modo opportuno	2,5-2	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>semplice</u> individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi	1,5-1	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>disorganico</u> , non individuando i concetti chiave, utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre adatto	0,5	

TOTALE PUNTEGGIO _____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO

A2

**TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO
DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO**

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano V anno

Verga

- Prefazione a “L’amante di Gramigna”
- Prefazione a “I Malavoglia”
- ”Il naufragio della Provvidenza”, Cap. 3, I Malavoglia
- “L’addio di ‘Ntoni”, Cap. 11, I Malavoglia
- ”Mastro Don Gesualdo” Trama generale
- ”Rosso Malpelo” Trama generale

Baudelaire

- Corrispondenze
- Spleen

Pascoli

- X Agosto
- L’assiuolo
- Gelsomino Notturmo
- Italy
- Il tuono
- Il lampo
- Temporale
- Trattato “Il fanciullino”

D’Annunzio

- ”Il ritratto dell’esteta”, Cap.2, Il Piacere
- ”Il manifesto del superuomo”, Le vergini delle rocce
- La pioggia nel pineto
- ”L’orbo veggente”, Incipit de Il Notturmo

Italo Svevo

- La coscienza di Zeno
- Premessa, Cap.1
- Preambolo, Cap.2
- Il vizio del fumo. Cap.3
- La morte del padre, Cap.

Pirandello

- Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

- "Mia moglie e il mio naso", Cap.1 Uno, nessuno e centomila
- Il fu Mattia Pascal, Cap.15
- Sei personaggi in cerca d'autore, Trama
- Saggio sull'Umorismo

Ungaretti

- Veglia
- Natale
- Fratelli

Saba

- Città vecchia
- Amai

Montale

- La casa dei doganieri
- Meriggiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato

ALLEGATO

A3

PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe 5A SSAS

Disciplina: Igiene e cultura medico-sanitaria Prof.ssa W. A. E.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
<u>MODULO 1:</u> <u>“IL SISTEMA NERVOSO”</u>	Il tessuto nervoso: il neurone e la sinapsi, l’impulso nervoso. Organizzazione strutturale e funzionale del sistema nervoso centrale (encefalo e midollo spinale) e periferico (volontario e autonomo).	Cenni.
<u>MODULO 2:</u> <u>“LA SENESCENZA E LE PATOLOGIE DELL’ANZIANO”</u>	L’invecchiamento: modifiche anatomo-funzionali a carico di organi e apparati nell’anziano; principali teorie dell’invecchiamento cellulare (dei telomeri, dello stress ossidativo, della “catastrofe degli errori”). <u>Le principali patologie dell’anziano:</u> - Classificazione delle demenze; - M. di Alzheimer (eziopatogenesi; quadro clinico; diagnosi; terapia; interventi riabilitativi); - M. di Parkinson (eziopatogenesi; quadro clinico; diagnosi; terapia; interventi riabilitativi); - patologie dell’apparato locomotore: osteoporosi. - malattie cardiovascolari e cerebrovascolari. L’ <i>anziano fragile</i> e i percorsi assistenziali: la valutazione multidimensionale e le scale di valutazione. La riabilitazione nell’anziano. I servizi socio-sanitari per anziani (assistenza domiciliare, servizi semiresidenziali e residenziali)	Livello: buono

<u>MODULO 3:</u> <u>“LE MALATTIE GENETICHE”</u>	Principi di genetica umana: Il DNA, i cromosomi e il cariotipo, geni e alleli; la trasmissione dei caratteri ereditari. Diverse tipologie di mutazione genetica e la classificazione delle malattie genetiche. Analisi (epidemiologia, quadro clinico, interventi terapeutici e riabilitativi) delle seguenti condizioni: - mutazioni genomiche: S. di Down, Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter. - malattie geniche: la fibrosi cistica. - malattie X-linked: la distrofia muscolare di Duchenne.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 4:</u> <u>“IGIENE, ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA E DEL PARTO”</u>	La fecondazione, le tappe dello sviluppo embrio-fetale. Gli annessi fetali: cordone ombelicale, sacco e liquido amniotico, placenta. Il SSN e la consulenza per la contraccezione. <u>La gravidanza fisiologica:</u> controlli sanitari in gravidanza e tecniche di diagnosi prenatale (ecografia, bi-test, villocentesi e amniocentesi). Il complesso TORCH. Il travaglio e il parto. Il parto distocico. Ruolo del Consultorio familiare. <u>Patologie della gravidanza:</u> il diabete gestazionale e la gestosi. <u>Il neonato:</u> valutazione clinica del neonato e punteggio Apgar, gli screening neonatali. Ittero fisiologico e patologico del neonato. Le principali tappe dello sviluppo del bambino nel primo anno di vita; l'allattamento al seno e con latte formula. <u>I bilanci di salute del bambino:</u> la valutazione della crescita e dello sviluppo del bambino, monitoraggio della crescita tramite i percentili; il ritardo di crescita.	Livello: sufficiente

<u>MODULO 5:</u> <u>“LA DISABILITA’ e I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO IN ETA’ EVOLUTIVA”</u>	Il concetto di menomazione, disabilità e handicap. Il “modello sociale” della disabilità; la classificazione ICF e confronto con la classificazione ICD. Classificazione della disabilità: la disabilità motoria; intellettiva; sensoriale; psichica. La presa in carico del minore con disabilità; la UVM e la diagnosi funzionale. Interventi riabilitativi per il minore con disabilità. L’inclusione scolastica del minore con disabilità e il PEI. - Le paralisi cerebrali infantili (PCI): cause, classificazione, approccio terapeutico-riabilitativo. - I disturbi dello spettro autistico (autismo, sindrome di Asperger.)	Livello: sufficiente
<u>MODULO 6:</u> <u>“DISTURBI PSICHICI”</u>	Cenni alla legge 180/1978 (“legge Basaglia”). Caratteristiche generali di nevrosi e psicosi. <u>Patologie psichiatriche:</u> la schizofrenia, la depressione maggiore e il disturbo bipolare. Cenni alla terapia farmacologica delle patologie psichiatriche.	In corso di svolgimento

Metodo di lavoro:

Le lezioni sono state prevalentemente lezioni di tipo dialogato.
L’apprendimento è stato supportato dall’utilizzo di materiale didattico fornito agli studenti (presentazioni power-point), dalla creazione di schemi riassuntivi alla lavagna e dall’analisi in classe di casi-studio riguardo gli argomenti trattati, anche tramite lavoro a piccoli gruppi.
Alcuni argomenti sono stati oggetto di presentazione alla classe da parte degli alunni stessi.
È stata proposta la visione del film “Still Alice” di Richard Glazer, nell’ambito dell’approccio alla tematica delle demenze.

Materiale didattico:

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria- 5° anno.
Autore: E. Cerutti – D. Oberti Edizione: editrice San Marco
Altro: materiale di studio creato dal docente (e caricato su classroom); fotocopie cartacee per approfondimenti.

Attività di recupero

Le attività di recupero si sono svolte in itinere durante tutto il corso dell’anno scolastico, in base alle esigenze degli alunni.

Strumenti di valutazione:

La valutazione si è basata su verifiche scritte (semi-strutturate; analisi di casi professionali secondo la tipologia B

dell'esame di Maturità), verifiche orali, nonché presentazione di argomenti oggetto di approfondimento da parte degli studenti.

Competenze disciplinari acquisite:

Essere in grado di rilevare i bisogni e individuare le risposte per soggetti in condizioni di fragilità, in particolare minori, anziani fragili, persone con disabilità, donne in stato di gravidanza;
descrivere le principali sindromi che causano disabilità, le principali patologie della senescenza, i principali disturbi psichici, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
sapere riconoscere gli aspetti fondamentali del quadro clinico delle patologie studiate, in un'ottica volta alla prevenzione e all'identificazione dei bisogni;
orientarsi nell'ambito di strutture e servizi socio-sanitari, rivolti ai soggetti in condizione di fragilità.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello sufficiente nell'acquisizione delle competenze disciplinari di base, sebbene con difficoltà relative all'esposizione e all'utilizzo della terminologia specifica.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**A.S. 2025/2026 Classe 5A SSAS Disciplina: Psicologia generale ed applicata Docente: Prof.ssa F.D.C.**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i>
1 . Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento	L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile - L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale.	livello: sufficiente
2. La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario	Lavorare per progetti - La progettazione di un piano di intervento individualizzato - La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario - Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.	livello: sufficiente
3. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari	Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati - Il disegno nei bambini maltrattati - La mediazione familiare - La terapia familiare basata sul gioco - I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio	livello: sufficiente
4. L'intervento sui soggetti diversamente abili	Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva - I possibili interventi sui comportamenti problema - I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili -	livello: sufficiente
5. L'intervento sulle persone con disagio psichico	I principali psicofarmaci e il loro utilizzo - Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità - Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale - Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione - La considerazione	livello: sufficiente

	del malato mentale nella storia - La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria - La legge quadro n.180 del 1978 - Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico	
6. L'intervento sugli anziani	Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale - Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza - Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale - I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani - L'hospice – La gestione del fine vita - Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani - Un piano di intervento per anziani affetti da demenza	livello: buono
7. L'intervento sui soggetti dipendenti	I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - I gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - I centri diurni	livello: buono
8. L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti	Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate - La violenza di genere - I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza L'intervento sui detenuti - il trattamento rieducativo - le figure professionali che operano in carcere L'intervento sui migranti - L'approccio interculturale al lavoro sociale - il metodo degli shock culturali - i servizi per l'accoglienza dei migranti	livello: sufficiente

Metodo di lavoro

Lezione frontale e partecipata
Utilizzo di schemi e mappe concettuali
Lettura ed analisi di casi e/o situazioni reali
Visione di video e filmati relativi alle tematiche affrontate

Materiali di lavoro

Testi adottati : *Il laboratorio della psicologia generale ed applicata* per il quinto anno Autore: A.

Como, E. Clemente, R. Danieli

Edizione: Paravia

Altro:

- Materiale di approfondimento sugli argomenti trattati.
- Video e contenuti multimediali su: Demenza, Manicomi ed Ospedali psichiatrici giudiziari, Psicoterapia, PET therapy, Alcolisti Anonimi.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte: semistrutturate, analisi di casi o domande aperte riguardanti gli argomenti trattati.

Verifiche orali: domande di comprensione, colloqui sugli argomenti trattati finalizzati a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti.

Competenze disciplinari acquisite:

1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici
3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie
4. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
5. Facilitare la relazione e fra persone o gruppi, anche di culture e contesti diversi o con diversa abilità, attraverso linguaggi e sistemi di relazione e di comunicazione adeguati
6. Saper utilizzare strumenti di raccolta dei dati relativi ad un determinato fenomeno
7. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
8. Realizzare azioni, anche in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela dei familiari e delle persone che vivono situazioni di disagio per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe 5^a A SSAS Disciplina: Religione Prof.ssa B. L.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del modulo	Contenuti:	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Libertà e responsabilità: il bene e il male	a) Persona, un'unità a più dimensioni: natura istintiva, affettiva, intellettuale. Corpo e spirito in equilibrio. L'apporto della teologia cristiana. b) La coscienza morale: la legge naturale, positiva, soprannaturale c) La libertà di scegliere tra il bene e il male	Livello: Buono ore:10
La vita e il mistero: etica della vita	a) La vita diritto inalienabile e assoluto anche per la Costituzione b) La vita e il suo valore etico: laico e religioso c) Le azioni contrarie alla vita: l'aborto, l'omicidio, il suicidio, l'eutanasia, la pena di morte	Livello: Buono Ore:8
Etica delle relazioni e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica	a) Storia della Chiesa cattolica nei fatti più salienti del '900: i regimi totalitari., i patti lateranensi e la revisione del concordato nel 1984. b) La dignità dell'uomo e la sua natura di creatura vertice della creazione secondo la religione cristiana.	Livello: in via di svolgimento

Metodo di lavoro

Brevi lezioni frontali in un continuo dialogo con gli studenti; brevi letture e schede tratte dal libro di testo, da fonti e documenti finalizzati a favorire un apprendimento interattivo su base esperienziale. Proiezioni video da internet.

Materiali di lavoro

Testi adottati : libro di testo “ Arcobaleni”

Autore: A-A.V.V.

Edizione: Sei

Altro: schede critiche tratte da vari testi didattici- documenti del magistero- strumenti audiovisivi

Strumenti di valutazione

Prove orali formulate con domande e colloquio con gli studenti finalizzate a valutare la partecipazione e l'interesse degli stessi durante le lezioni, la loro capacità di analisi critica ed espressiva e i progressi effettuati dall'inizio dell'anno scolastico.

Competenze disciplinari acquisite:

a) Capacità di riconoscere il valore etico della vita umana nella dignità della persona, nella libertà di coscienza, nella responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.

b) Sapersi confrontare con i problemi della vita, della sofferenza e della morte alla luce dei valori cristiani e saper distinguere i fondamenti dell'etica laica e cattolica sulla vita umana.

c) Capacità di cogliere la valenza delle scelte morali e di valutare la dimensione religiosa come completamento e arricchimento della persona umana.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe 5A SSAS Disciplina: Metodologie Operative

Prof.ssa N. L.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI .

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i>
1. Il Conflitto	Il conflitto, perchè si crea, come ci si relaziona e come si gestisce. I tipi di conflitto	livello: sufficiente
2. La progettazione in ambito socio-sanitario	La progettazione di un piano di lavoro individualizzato - La rete delle strutture e figure, nell'ambito socio-sanitario - Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.	livello: sufficiente
3. L'intervento sui minori in ospedale	Le fasi dell'intervento sui minori in ospedale - Il gioco del bambino durante la permanenza in ospedale- Il ruolo della famiglia durante la malattia e la permanenza in ospedale. La scuola in ospedale. La clownterapia	livello: sufficiente
4. L'intervento motorio sui soggetti diversamente abili	Le varie casistiche di problemi motori, permanenti o temporanei. Attività motorie per persone momentaneamente o permanentemente impossibilitate ad alzarsi e avere una normale attività motoria. Attività motorie da seduti	livello: buono
5 . La comunicazione professionale con le varie utenze	Gli elementi fondamentali della comunicazione professionale. La comunicazione con le persone malate. la comunicazione con i bambini. La comunicazione con persone affette da disabilità psichiche o fisiche. La comunicazione con persone che hanno subito violenza. La comunicazione con persone anziane	livello: buono

6. L'intervento sugli anziani	Le caratteristiche dell'invecchiamento naturale e patologico o declino cognitivo. La figura del Caregiver che sia familiare o esterno. Le strutture che accolgono gli anziani residenziali e semiresidenziali. Le cure palliative e il fine vita. Le capacità residue e gli allenamenti. La terapia della reminiscenza. La terapia ROT. La terapia occupazionale. La pet-therapy. La doll-therapy. L'abbraccioterapia.	livello: buono
7. L'intervento sui soggetti dipendenti	I principali tipi di dipendenza. Le casistiche e tipologie di utenza. Il SERD, l'intervento in strada, i gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - I centri diurni, residenziali o semiresidenziali. Le comunità e il recupero	livello: buono

Metodo di lavoro

Lezione frontale e dialogata, circle time e attività pratiche, simulazioni
 Utilizzo di schemi e mappe concettuali
 Lettura ed analisi di casi e/o situazioni reali
 Visione di video e filmati relativi alle tematiche affrontate

Materiali di lavoro

Testi adottati : Corso di metodologie operative volume 2

Autore: Palermo Daniela

Edizione: Hoepli

Altro:

- Dispense e mappe sugli argomenti trattati
- Video e contenuti multimediali su: Demenza, SERD PET therapy, Alcolisti Anonimi, Centro per le ludopatie, attività motorie per le disabilità

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte: semistrutturate, analisi di casi o domande aperte riguardanti gli argomenti trattati. Verifiche orali: domande di comprensione, colloqui sugli argomenti trattati finalizzati a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti.

Competenze disciplinari acquisite:

1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici
3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie
4. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
5. Facilitare la relazione e fra persone o gruppi, anche di culture e contesti diversi o con diversa abilità, attraverso linguaggi e sistemi di relazione e di comunicazione adeguati
6. Saper utilizzare strumenti di raccolta dei dati relativi ad un determinato fenomeno
7. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
8. Realizzare azioni, anche in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela dei familiari e delle persone che vivono situazioni di disagio per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-26 Classe 5^A SASS Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Prof. G. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
Il potenziamento fisiologico	Esercizi di potenziamento fisiologico ed esercizi di coordinazione oculo manuale e podalica con piccoli attrezzi ed	Livello: ottimo ore: 16
La Pallacanestro	Fondamentali individuali e 3vs3	livello: ottimo ore: 12
La Pallavolo	Fondamentali individuali e di squadra 3vs3 e 6vs6	livello: ottimo ore: 20
Il Badminton	Regole di gioco: battuta di dritto e di rovescio, clear, drop, smash.	Livello: ottimo ore: 6
Calcetto	Fondamentali individuali e di squadra 3vs3 (M.F.)	Livello: ottimo ore: 7
Ed. Civica	Doping	Ore 3
Didattica orientativa	Visione del film “ L’invincibile” La nazionale sudafricana di rugby durante la presidenza Mandela. Regia C. Eastwood.	Ore 2
		Totale 66

Metodo di lavoro

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

Materiali di lavoro

Altro: Attrezzatura ginnico- sportiva di varia natura: utilizzo del tappeto vari tipi di palloni, funicelle, rete di Pallavolo, Canestri, rete da calcio, tavoli tennistavolo, racchette da badminton, volani, tamburelli, casse stereo musicali, LIM.

Attività di recupero e di approfondimento

nessuna

Strumenti di valutazione

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività là dove è stato possibile (test e percorsi motori – schede di verifica strutturate) di soggettività negli altri casi (progressioni, sequenze motorie verifiche orali, domande flash); ha tenuto conto anche:

- del miglioramento effettivamente conseguito rispetto al livello iniziale
- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà e l'errore e tendente a migliorare continuamente la risposta motoria
- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
- della disponibilità alla collaborazione con i compagni e con l'insegnante

Livello sufficiente(6) possesso essenziale delle regole, del gesto motorio, sua capacità di applicazione ,più o meno efficace, in situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta dei contenuti essenziali con esposizione semplice ma corretta.

Livello buono(7/8) possesso globale e corretto delle nozioni tecniche, possesso generalmente sicuro del gesto tecnico, capacità di applicazione dello stesso efficace al 70%in varie situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta e quasi completa dei contenuti con esposizione corretta usando almeno in parte la terminologia corretta.

Livello ottimo (9/10) Possesso preciso e sicuro delle regole e del gesto tecnico, sua capacità applicativa efficace in tutte le situazioni, accompagnata da capacità decisionale e visione di gioco.

Conoscenza completa dei contenuti, capacità di organizzare le conoscenze o capacità di fare collegamenti e/o effettuare logiche deduzioni.

Esposizione precisa usando correttamente la terminologia.

Competenze disciplinari acquisite:

Gli alunni dimostrano di aver conseguito mediamente una valida conoscenza della propria corporeità in relazione all'ambiente, mediante il miglioramento delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche che hanno acquisito rispetto alla situazione di partenza.

Sanno rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

Sono in grado di progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali.

Conoscono in linee generali i benefici del movimento

Utilizzano responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività ginnico-sportiva.

Allegati : nessuno

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026

Classe 5A SSAS

Disciplina: Lingua Inglese Docente L.P.B.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

TITOLO del MODULO	CONTENUTI SVILUPPATI	LIVELLO di APPROFONDIMENTO
<i>Elderly Care</i>	• Social Care for the Elderly in the UK; • Community-Based Services and Independent Living Enablement Services; • Housing Options and Residential	Buono
<i>Old Age Diseases</i>	• Dementia; • Alzheimer's Disease; • Parkinson's Disease.	Buono
<i>Screening Protocols and Caregiver Burden Assessment for HCAs</i>	• MMSE test; • MoCA test; • ZARIT test.	Buono
<i>Severe Disorders</i>	• Down's Syndrome; • Autism; • Epilepsy; • Cerebral Palsy; • Intellectual Disability.	Buono
<i>Mental Health</i>	• Anxiety Disorder v. Normal Anxiety; • Panic Attack; • Obsessive Compulsive Disorder; • Schizophrenia; • Depression; • Burnout.	Accenni (argomenti ripresi e rivisti in quanto affrontati nel programma di IV)

<i>Civic Education</i> <i>Constitutional Principles and Active Citizenship</i>	• Analysis of <i>Article 3</i> and the removal of social/physical barriers to ensure human development; • Critical study of the film <i>Woman at War (La donna elettrica)</i> to explore the conflict between individual ethics, environmental protection, and legality. • Reflecting on the role of Social and Health Care workers as a practical tool to implement constitutional	Buono
--	---	--------------

Metodo di lavoro

Nel corso delle attività didattiche, è stata dedicata particolare attenzione alla microlingua del settore socio-sanitario, con l'obiettivo di consolidare la padronanza del lessico tecnico-professionale. Per favorire il coinvolgimento attivo e la cooperazione, sono state privilegiate le metodologie partecipative come il *cooperative learning*. Il ricorso alla lezione frontale è stato circoscritto prevalentemente all'introduzione dei nuclei tematici fondanti, per lasciare ampio spazio a lavori di gruppo e attività laboratoriali.

In linea con il profilo d'indirizzo, particolare rilievo ha assunto l'analisi dei casi che ha permesso agli studenti di collaborare nella risoluzione di situazioni complesse. L'articolazione dell'intervento formativo ha previsto l'impiego di strumenti diversificati: esercizi lessicali, attività di completamento, questionari e formulazione di risposte aperte, arricchiti dalla fruizione di materiali autentici. Gli studenti sono stati inoltre guidati nell'elaborazione sistematica di schemi e mappe concettuali, supportati dall'uso della LIM e di specifiche applicazioni digitali, per facilitare l'individuazione delle connessioni logiche tra gli argomenti.

Al fine di supportare lo studio individuale e garantire l'inclusività, la docente ha prodotto e condiviso presentazioni multimediali strutturate (slides) per ogni nucleo tematico, concepite come strumenti di sintesi e facilitazione per il ripasso finale. Tutto il materiale didattico è stato puntualmente caricato e reso disponibile alla classe tramite la piattaforma Google Classroom, assicurando a tutti gli studenti un accesso immediato e organizzato alle risorse di studio.

Materiali di lavoro

Testo adottato: D. Ardu, R. Beolè, R. Palmer, *A Caring Society New Edition, English for Health and Social Services*, Edizioni Edisco (2022).

Testo di supporto: C. Medaglia, *Health and Wellbeing, English for Social Services*, Rizzoli (2024).

Altri materiali: *realia*, contenuti multimediali, dispense e riassunti preparati dalla docente.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere, prove scritte e orali.

Strumenti di valutazione

Per quanto concerne la valutazione sommativa, sono state somministrate prove scritte e orali volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine delle principali unità didattiche. Relativamente alla valutazione formativa, si è tenuto conto della pertinenza degli

interventi, dell'impegno nelle esercitazioni e della qualità del lavoro svolto, sia in ambito scolastico sia domestico, ove previsto.

Particolare rilievo è stato dato alla metodologia dei *case studies*, coerentemente con il profilo in uscita dell'indirizzo Socio-Sanitario: gli studenti si sono misurati con l'analisi di scenari reali piuttosto complessi, con un focus specifico su *Severe Disorders* e *Care for the Elderly*. Tali attività hanno permesso di valutare la capacità di applicare le conoscenze teoriche a contesti operativi e di elaborare ipotesi di intervento adeguate.

Le verifiche orali sono state strutturate come colloqui individuali, mirati a sollecitare le capacità critiche. Per le verifiche scritte, oltre alle prove semi-strutturate, si è fatto ricorso alla produzione di brevi testi in risposta a quesiti aperti, al fine di consolidare le competenze espositive e professionalizzanti.

Competenze disciplinari acquisite

Per quanto concerne le competenze disciplinari, il profilo della classe risulta complessivamente attestato su un livello di partenza piuttosto modesto, con una eterogeneità che ha condizionato il ritmo delle attività. Una piccola parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenza basilare ma sufficiente: tale gruppo è in grado di utilizzare il lessico socio-sanitario essenziale e di esprimersi, sia in forma scritta che orale, attraverso strutture morfosintattiche semplici, cogliendo le informazioni principali dei testi analizzati.

Nel complesso, si riscontra una preparazione ancora frammentaria. Permangono difficoltà diffuse nella produzione orale, riconducibili in parte a una marcata insicurezza emotiva e in parte a lacune pregresse non ancora pienamente colmate. Tali fragilità si manifestano in una limitata autonomia nell'elaborazione personale e in una gestione del lessico specialistico che necessita di costante supporto e guida.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2025/2026 Classe 5A SSAS Disciplina MATEMATICA
Prof. P.F.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo:</i>	Unità didattiche:	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/ discreto /suff/solo cenni
LIMITI	Il concetto di infinito e di limite. L'algebra dei limiti e le forme indeterminate (infinito/infinito e 0/0) e le relative strategie risolutive. Limite destro e limite sinistro. Introduzione al concetto di asintoto. Saper risolvere algebricamente e graficamente il limite di una funzione con x tendente a più o meno infinito oppure a un numero razionale. Saper scegliere ed applicare opportunamente le tecniche risolutive per le forme indeterminate.	Livello: DISCRETO Ore: 25
Funzioni Continue e Punti di discontinuità	Definizione di funzione continua in un intervallo. Tipi di discontinuità: prima, seconda, terza specie o eliminabile. Saper descrivere, sia in forma grafica che per caratteristiche dei limiti destro e sinistro, le diverse tipologie di discontinuità. Determinazione algebrica e individuazioni sul piano della presenza di discontinuità di prima, seconda o terza specie.	Livello: DISCRETO Ore: 25
Asintoti: tipologie e loro calcolo	Definizione e concetto di asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Saper calcolare i limiti opportuni di semplici funzioni fratte "ai bordi del dominio". Saper determinare, se esistono, gli asintoti verticali ed orizzontali di semplici funzioni tramite il calcolo degli opportuni limiti ricavandone la forma algebrica e grafica. Saper riportare sul grafico del relativo studio di funzione. Essere in grado di prevedere, in base ai gradi di numeratore e denominatore, la presenza dei diversi tipi di asintoti.	Livello: DISCRETO Ore: 25

<i>Studio completo di funzione</i>	Studio di funzioni razionali (intere o fratte). Interpretare e analizzare il grafico di una funzione. Saper applicare la procedura di studio di una funzione alle funzioni razionali intere e fratte. Saper rappresentare graficamente le informazioni ottenute mediante lo studio della funzione e, quindi, tracciare il grafico nel piano cartesiano (completo di: dominio, segno, asintoti). Saper interpretare un grafico di funzione già disegnato, ricavandone le informazioni dello studio di funzione con un procedimento inverso. Cenni a: concavità di una curva, crescita e decrescenza. Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, definizioni e determinazione con la derivata prima.	Livello: DISCRETETO Ore: 18
------------------------------------	--	---

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Utilizzo di materiale multimediale.

Materiali di lavoro

Libro di testo, appunti delle lezioni. Applicativi online (google classroom, ...). Tavoleta grafica wacom LIM, lavagna.

Attività di recupero e di approfondimento

Per il recupero sono stati proposti sia verifiche scritte che orali (individuali). Per la loro preparazione si è fatto ricorso anche ad attività di peer to peer tra pari. Per l'approfondimento sono state svolte esercitazioni individualizzate (orali) e revisione dei compiti assegnati a casa.

Strumenti di valutazione

Esercizi alla lavagna e a casa, prove scritte di varia tipologia (individuali strutturate, semistrutturate e a gruppi) e prove orali.

Competenze disciplinari acquisite:

Riconoscere le situazioni in cui utilizzare le conoscenze e competenze apprese nel percorso di studi e saperle opportunamente utilizzare per risolvere problemi matematici.

Il concetto e il calcolo dei limiti di varia forma. La capacità di tracciare il grafico di una funzione razionale fratta attraverso lo strumento dello studio di funzione e, viceversa, saper ricavare le informazioni caratteristiche di una funzione osservandone il grafico senza conoscerne la forma algebrica.

Infine saper applicare gli strumenti matematici appresi nell'osservazione di grafici caratteristici del percorso di studi.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26 Classe 5 A SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof.ssa A. S.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/</i>
Il lavoro e il rapporto di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro	<i>Le fonti del diritto del lavoro Il principio lavorista la tutela dei lavoratori nella costituzione i sindacati e il diritto di sciopero Le tipologie dei rapporti lavorativi: il lavoro autonomo e subordinato La contrattazione collettiva Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro il contratto di apprendistato: le tre categorie la sospensione e d estinzione del rapporto di lavoro: le dimissioni, il licenziamento Le fonti sul diritto alla sicurezza, la valutazione dei rischi e il DVR Le figure della sicurezza</i>	livello: buono ore:40
La protezione sociale del lavoratore	<i>Nozione di previdenza e commento articolo 38 costituzione. Soggetti del rapporto previdenziale, il finanziamento del sistema previdenziale. Le competenze dell'INPS e il sistema pensionistico. Le competenze dell'INAIL, differenza tra infortunio sul lavoro e malattia professionale. La tutela della genitorialità: congedo di maternità e congedi parentali. Gli ammortizzatori sociali: la cassa integrazione e i contratti di solidarietà. La disoccupazione I contratti di part time e di somministrazione</i>	livello: buono ore:25
I servizi e professioni del sistema integrato	<i>La tutela della famiglia e il mediatore familiare, la tutela dell'anziano e l'OSS, la tutela del disabile e l'educatore professionale il terapeuta occupazionale, Le prestazioni del sistema integrato previste per la famiglia, l'anziano e il disabile</i>	Livello: buono Ore:25

La qualità nei servizi sociosanitari	<i>La rete dei servizi sociali: cosa è la sicurezza sociale cosa comprende e commento degli articoli della Costituzione di riferimento (2, 3, 4, 35, 32, 38)</i> <i>Il welfare mix e la legge 328 del 2000</i> <i>Gli interventi assistenziali del Comune. I LEA</i> <i>Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali Piano Regionale e Piano di zona</i> <i>Il Servizio Sanitario Nazionale l.833/78 e art 32 Costituzione i principi a fondamento.</i> <i>I tre livelli di LEA</i> <i>La Carta dei servizi. La qualità nei servizi sanitari e nei servizi sociali</i> <i>L'accreditamento il sistema dell'affidamento. La convenzione</i>	Livello: buono Ore:20
Deontologia professionale e la tutela della privacy	<i>Che cosa è la deontologia professionale, e i principi fondamentali della bioetica. I principi deontologici degli OSS.</i> <i>La responsabilità professionale che cosa è e le sanzioni</i> <i>Cenni alla responsabilità civile, responsabilità disciplinare, la responsabilità penale.</i> <i>Il segreto professionale</i> <i>La tutela della riservatezza o privacy</i> <i>Il trattamento dei dati personali</i> <i>I dati sensibili. Il consenso al trattamento dei dati e l'informativa</i> <i>Cenni al Garante per la privacy</i>	Livello: discreto Ore 20

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, lettura inventariata del libro di testo, utilizzo di mappe concettuali, schemi e documenti di didattica semplificata, attività di ricerca a casa, esercizi di verifica di competenze.

Materiali di lavoro

Testo adottato: Società futura
 Autore: Olimpia Capobianco, Simona Dani, Fabio Ferriello
 Edizione: Tramontana
 Costituzione
 Codice civile

Attività di recupero e di approfondimento

L'attività di recupero e approfondimento si è svolta nel corso dell'intero anno scolastico in itinere

Strumenti di valutazione

Colloqui, prove a risposta chiusa, prove semi strutturate

Competenze disciplinari acquisite:

Saper valutare il funzionamento delle società cooperative, individuando gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B

Saper riconoscere il funzionamento del terzo settore e il welfare mix

Saper comprendere la normativa relativa al lavoro e al rapporto di lavoro

Saper individuare le forme di previdenza sociale

Saper riconoscere le diverse prestazioni previste dal sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari

Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali

Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale

Saper individuare le modalità di accreditamento /affidamento dei servizi sociali al terzo settore

Saper comprendere l'importanza della deontologia professionale

Saper applicare la disciplina della privacy in ambito sociosanitario

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2025/2026 Classe 5I SSAS Disciplina: Lingua e letteratura italiana Prof.ssa F. Q.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/ buono/ discreto /suff/ solo cenni</i>
<u>MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO</u>	Naturalismo: periodizzazione, contesto storico, caratteristiche principali, temi e motivi, il compito sociale dello scrittore, influenze filosofiche del Positivismo e del Determinismo, i principali esponenti. Verismo: periodizzazione, contesto italiano, temi, analogie e differenze con il Naturalismo, gli esponenti.	livello: buono
<u>MODULO 2: GIOVANNI VERGA</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Verga: la rappresentazione degli umili, la concezione pessimistica della vita, l'ideale dell'ostrica, l'artificio della regressione, il principio dell'impersonalità, lo straniamento, il discorso indiretto libero. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Vita dei campi</i> , <i>Novelle rusticane</i> , <i>I Malavoglia</i> , <i>Mastro-don Gesualdo</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> , <i>La lupa</i> , <i>La roba</i> . Da <i>I Malavoglia</i> : <i>La famiglia Malavoglia</i> (cap. I), <i>Il naufragio della Provvidenza</i> (cap. 3).	Livello: buono
<u>MODULO 3: DECADENTISMO</u>	Definizione, periodizzazione, contesto storico e culturale, i principali esponenti, temi e motivi (inettitudine e malattia, il doppio, il disagio esistenziale, la soggettività, la donna fatale). Accenni al Simbolismo e all'Estetismo. Lettura della poesia e analisi delle poesie <i>Spleen e Correspondenze</i>	Livello: sufficiente

<u>MODULO 4: GIOVANNI PASCOLI</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Pascoli: il rifugio del nido e la famiglia, il fanciullino, il rapporto con la morte e i lutti familiari, il fonosimbolismo, il ricorso all'onomatopea. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>. Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>	Livello buono
<u>MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di D'Annunzio: aspirazione ad una vita inimitabile, l'Estetismo, il concetto di superuomo, il rapporto con il pubblico di massa, la posizione nei confronti dell'ingresso in guerra durante il primo conflitto mondiale, il rapporto con il Fascismo. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Il piacere</i>, <i>Alcyone</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Il piacere</i>: <i>Il ritratto dell'esteta</i> (I, cap. 2) <i>La pioggia nel pineto</i> e <i>Il notturno</i>	Livello: buono
<u>MODULO 5: IL ROMANZO CONTEMPORANEO E LE AVANGUARDIE</u>	Il romanzo contemporaneo, l'antieroe novecentesco, la figura dell'inetto, il trionfo della soggettività, l'influenza della teoria psicoanalitica. Le Avanguardie: Dadaismo, Surrealismo, Futurismo ed Espressionismo (caratteristiche, esponenti, temi, periodizzazione).	Livello: solo cenni
<u>MODULO 6: ITALO SVEVO</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Svevo: la concezione della letteratura, il rapporto con la psicoanalisi, il suo essere uomo di confine, il romanzo psicoanalitico. Analisi di contenuti, struttura e stile del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Il vizio del fumo</i> e le «ultime sigarette» (cap. 3).,	Livello: buono
<u>MODULO 7: LUIGI PIRANDELLO</u>	Vita, poetica (l'umorismo, l'io diviso, concetto di maschera), produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Novelle per un anno</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i>. <i>Teatro</i>: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Livello: buono

<u>MODULO 8: UMBERTO SABA</u>	Vita, poetica, produzione letteraria. Analisi dei contenuti, struttura e stile delle sue opere. <i>Città vecchia e Amai</i>	Livello buono
<u>MODULO 9: GIUSEPPE UNGARETTI</u>	Vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>L'allegria</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>L'allegria</i> : <i>Veglia, San Martino del Carso</i> .	Livello: sufficiente
<u>MODULO 10: EUGENIO MONTALE</u>	Vita, poetica, produzione letteraria. Analisi dei contenuti, struttura e stile delle opere. -La casa dei doganieri, <i>Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	Livello: Buono
<u>MODULO 10: LINGUA E LABORATORIO DI SCRITTURA</u>	Analisi del testo letterario e non letterario. Produzione di testi di varia tipologia e complessità, in linea con le richieste della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.	Livello: buono

Metodo di lavoro

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni dialogate, lezioni partecipate e discussioni, lavori si gruppo, circle time, lettura condivisa, schematizzazioni con l'ausilio di LIM, slides, mappe, fotocopie e applicazioni digitali.
Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni sono stati messi a disposizione su Classroom.

Materiali di lavoro

Testi adottati: R. Carnero, G. Iannaccone, *Letteratura attiva 3, dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti TVP.
Altro: mappe, schemi, fotocopie, video. GSuite.

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è stato svolto in itinere in base alle esigenze degli studenti attraverso attività di ripasso e di studio individuale.
Gli approfondimenti sono stati condotti prevalentemente tramite attività di gruppo e restituzione del lavoro svolto attraverso presentazioni alla classe.

Strumenti di valutazione

Per le prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione ministeriale in base alla tipologia, tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni con DSA e con legge 104/92. Per le prove orali sono stati stabiliti criteri dalla docente sempre tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni certificati.
Si è svolta una prova di simulazione dell'Esame di Stato presentando prove ministeriali degli anni e delle sessioni precedenti con equipollenze per alunni certificati ai sensi della legge 104/92.

Competenze disciplinari acquisite:

Parallelamente sono stati presentati autori, correnti e testi della letteratura italiana a partire da secondo Ottocento fino al Novecento. Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze di lettura e commento del testo letterario, all'identificazione di correnti letterarie, autori e loro opere, alla presentazione dei concetti con un linguaggio adeguato e alla capacità di creare collegamenti con il contesto storico e con le altre discipline. Nonostante le difficoltà iniziali la classe ha manifestato motivazione e impegno, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente mentre alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o molto buono.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2025/2026 Classe 5I SSAS Disciplina: Storia Prof.ssa F. Q.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/ buono/ discreto /suff/ solo cenni</i>
<u>MODULO 1: LA BELLE EPOQUE</u>	Periodizzazione, caratteristiche, invenzioni, economia e società. La Belle Epoque a Livorno (luoghi e protagonisti).	Livello: buono
<u>MODULO 2: L'ETA' GIOLITTIANA</u>	Periodizzazione, riforme sociali, crescita economica, il divario tra Nord e Sud, la grande migrazione italiana, la guerra in Libia.	Livello: buono
<u>MODULO 3: L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</u>	Situazione politica ed economica di Francia, Gran Bretagna, Germania, impero austro-ungarico, impero russo. Gli equilibri europei tra alleanze e tensioni geopolitiche, la situazione della zona balcanica.	Livello: buono
<u>MODULO 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TRATTATI DI PACE</u>	Lo scoppio del conflitto, il sistema delle alleanze. L'Italia tra neutralità e interventismo, il patto di Londra e l'ingresso in guerra. La guerra di posizione, la vita nelle trincee, situazione e principali eventi nel fronte orientale e nel fronte occidentale, il fronte interno, la conclusione del conflitto. La conferenza di Parigi e i trattati di pace con particolare attenzione al trattato di Versailles. Il territorio europeo dopo la prima guerra mondiale.	Livello: buono
<u>MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA</u>	Le cause della rivoluzione, la rivoluzione di febbraio, le Tesi di aprile, la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, la nascita dell'URSS.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 5: IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI</u>	La situazione politica, economica e sociale di Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. La crisi del 1929 (solo cenni)	Livello: buono
<u>MODULO 6: L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL REGIME FASCISTA</u>	Dai Fasci di combattimento al PNF, la marcia su Roma, le elezioni politiche del 1924, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime, i Patti lateranensi, la propaganda durante il Fascismo, la politica economica e sociale del regime fascista, la politica estera: la spedizione in Etiopia, l'asse Roma Berlino, le leggi razziali del 1938.	Livello: buono

<u>MODULO 7: IL NAZISMO</u>	La Germania durante il primo dopoguerra, l'ascesa di Hitler, lo Stato totalitario, le leggi di Norimberga, politica estera e alleanze.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u>	L'invasione tedesca della Polonia, la non belligeranza italiana, l'occupazione tedesca della Francia, Inghilterra roccaforte della resistenza antinazista, L'Italia in guerra, l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica e la disfatta di Stalingrado, l'attacco a Pearl Harbor, la Shoah, il 1943 come anno di svolta, la Resistenza, la conclusione del conflitto.	Livello: buono

Metodo di lavoro

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni dialogate, lezioni partecipate e discussioni, lavori si gruppo, circle time, schematizzazioni con l'ausilio di LIM, slides, mappe, fotocopie e applicazioni digitali. Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni sono stati messi a disposizione su Classroom.

Materiali di lavoro

Testi adottati: M. Montanari, *Le chiavi del tempo, 1900-Oggi*, vol. 3, Editori Laterza
Altro: mappe, schemi, fotocopie, video. Sono state utilizzate applicazioni GSuite.

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è stato svolto in itinere in base alle esigenze degli studenti attraverso attività di ripasso (questionari, mappe, schemi, Kahoot!) e di studio individuale.
Gli approfondimenti sono stati condotti prevalentemente tramite attività di gruppo e restituzione del lavoro svolto attraverso presentazioni alla classe.

Strumenti di valutazione

Le valutazioni sono avvenute tramite prove orali e talvolta scritte (strutturate e semistrutturate), sono stati stabiliti criteri dalla docente sempre tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni certificati.

Competenze disciplinari acquisite:

Acquisizione e l'utilizzo adeguato del linguaggio storico, la capacità di collocare gli eventi in un contesto storico di riferimento, la corretta lettura delle carte geografiche e mappe, la capacità di fare confronti e riferimenti tra passato e presente, la capacità di fare collegamenti con le altre discipline. La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente mentre alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o molto buono.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26 Classe 5ASSAS

Disciplina: Seconda lingua straniera: Spagnolo

Prof. T. E.

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Modulo 1 Adolescenza	• Gli adolescenti nel corso del tempo • L'adolescenza • Le tappe dell'adolescenza • Conflitti interiori • Esperienze e interessi • L'influenza della tecnologia • Il gruppo amicale • I passatempi degli adolescenti. • Gli adolescenti e la musica.	livello: buono ore: 15
Modulo 2 La vecchiaia	• Gli anziani nel corso della storia • Cambiamenti • L'anziano nella società • Assistenza agli anziani. Profilo professionale. • L'arte e l'Alzheimer • Residenze per anziani	livello: buono ore: 15
Modulo 3 I disturbi mentali	Storia della psichiatria Differenze con la psicologia Depressione Ansia Attacchi di panico Le fobie Disturbo bipolare Disturbi alimentari: anoressia e bulimia Schizofrenia Disturbi degli apprendimenti Autismo	livello: sufficiente ore: 25
Modulo 4 Educazione Civica	• Organizzazione dello Stato spagnolo • Contesto storico della Costituzione spagnola • Articoli della Costituzione spagnola riguardanti la salute	livello: sufficiente ore: 5

Metodo di lavoro

Lezione partecipata e attività laboratori ali sui contenuti del programma. Spiegazioni con il supporto di schemi e mappe concettuali. Ascolto e comprensione di dialoghi e testi orali

motivati da esercizi. Lettura e comprensione di testi scritti e di video di varia tipologia con spunti di riflessione e dibattito. Collaborative learning. Lavori di gruppo per il confronto dell'elaborazione individuale e per offrire maggiori opportunità di scambio ed espressione orale in lingua straniera. Revisione critica dei compiti domestici e delle verifiche in classe, da cui trarre spunto per eventuali rinforzi. Redazione di testi specifici, relazioni, riassunti di argomenti trattati sia oralmente che per iscritto e creazione di prodotti informatici atti alle presentazioni.

Materiali di lavoro

M. d'Ascanio, A. Fasoli, *Atención Sociosanitaria*, Edizione Clitt
Video e testi su siti internet.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere monitoraggio di studio individuale.

Strumenti di valutazione

Verifiche formative:

brevi colloqui, domande di comprensione, attività di ascolto, produzioni scritte, riassunti, conversazioni guidate.

Verifiche sommative:

scritte: richiesta di produzioni e a domande aperte, formulate sulla base dei testi studiati e degli esercizi effettuati in classe ed a casa; orali:

colloquio sugli argomenti trattati e domande mirate a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti, presentazioni di prodotti elaborati in gruppo.

Competenze disciplinari acquisite:

- Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 (Livello intermedio soglia) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Avere consapevolezza degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi socio-sanitari, consolidando e ampliando la competenza comunicativa
- Sapersi esprimere in lingua straniera con essenziale correttezza (dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale) utilizzando la forma più adeguata ai diversi registri e contesti
- Operare una rielaborazione personale dei contenuti acquisiti
- Utilizzare strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Saper utilizzare varie modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Essere consapevoli della propria identità culturale, nella comprensione e accettazione dell'altro.
- Utilizzare strumenti digitali (GSuite)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ALLEGATO

A4

PERCORSO FSL

A4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL)

Tutor FSL per la classe 5° sez A Servizi sanitari e assistenza sociale : A.S

Sintesi del percorso triennale:anni scolastici 2023/24- 2024/25- 2025/26

Classe	Ore	Attività svolte, discipline coinvolte, tempi di attuazione, aziende
Terza	106	Nella classe terza le attività svolte sono state: corso base sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Utilizzo piattaforma ANFOS. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica) (4 ore). Progetto “Meravigliosamente diversi: un can-otto salva-gente” realizzato in sincrono con la SICS -Firenze (Scuola Italiana Cani da Salvataggio- sezione Toscana) e con la partecipazione della Capitaneria di Porto di Livorno, del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno e con il patrocinio del Comune di Livorno (32 ore). Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” (60 ore) Stage presso scuole materne comunali. Progetto Madre Lingua (10 ore).
Quarta	279	Dalla classe quarta è iniziato il “Progetto sperimentale per la qualifica OSS post diploma” con lezioni di operatori sanitari e laboratorio presso scuola e Polo Universitario di Scienze infermieristiche- presidio ospedaliero Livorno. (diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata). (72 ore). Progetto sperimentale “Qualifica OSS”prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del CdC. (96 ore). Progetto “Un’avventura nel mondo dell’infanzia” - Stage presso Nido infanzia comunali(60 ore) Incontro sul tema della violenza sulle donne (2 ore) Incontro CCIAA “I miei scenari futuri (2 ore) Incontro CCIAA”Da dove vengo” (2 ore)

		Incontro CCIAA “ redazione del CV” e “ il mio identikit lavorativo” (3 ore) Progetto educazione alla salute: incontro con Società Nazionale Salvamento (2 ore) Incontro con Associazione Mediterranea per preparazione al Progetto ‘Giovani e salute mentale’(2 ore) Progetto ‘Giovani e salute mentale’ presso località Montioni (32 ore). Uscita didattica c/o Museo della Specola a Firenze (6 ore) Percorso Sociale/Benessere - Pcto Rimini - Assoform Romagna (40 ore) <u>alcuni alunni/e</u>.
Quinta	201	Progetto sperimentale “Qualifica OSS” lezioni in classe su UF individuate dal progetto per la disciplina diritto legislazione socio sanitaria, svolta dai docenti interni del C.d.C. (5 ore). Progetto sperimentale “Qualifica OSS” prevede lezioni in classe su UF individuate dal progetto per le discipline diritto legislazione socio sanitaria, igiene e cultura medica, psicologia generale e applicata, metodologie operative, svolte dai docenti interni del CdC. (67 ore). Incontro “Associazione ciechi/ ipovedenti Livorno” (1ora) Incontro con operatori centro diurno Humanitas 3 (ore) Progetto “L’esperienza insegna” Stage presso Centro diurno Humanitas/ Pubblica assistenza “SVS” Livorno (65 ore). CCIAA e CPI incontri con formatori della camera di commercio per preparazione del CV e orientamento (6 ore). Incontro con ASSO - A Scuola di Soccorso- formazione BLS (2 ore)

		Incontro Avis, Aido, Admo per sensibilizzare gli studenti al gesto del dono (4 ore). Percorso Sociale/Benessere - Pcto Rimini - Assoform Romagna (40 ore) Erasmus+ stage (10 giorni 60 ore) (30 giorni 120 ore) <u>alcuni alunni/e</u> Progetto Legalità Guardia di Finanza (2 ore) Incontro “ Happy wheels ASD” c/o Parrocchia Sant'Agostino (3 ore) Progetto studenti in carcere (3 ore)
<u>Totale</u>	<u>586</u>	

ALLEGATO

A5

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5^a A SSAS anno scolastico 2025/2026

Referente: Prof.ssa A. S.

Da affrontare nel corso dell'intero anno scolastico:

Cultura costituzionale ed educazione alla legalità

Obiettivi di apprendimento trasversali a tutte le discipline:

Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero.

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale, europeo e mondiale. Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità.

Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie. Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni digitali in modo critico, responsabile e consapevole.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.

Disciplina	Contenuti	Obiettivi	Ore
diritto, legislazione socio sanitaria e	Il rispetto della persona, Il diritto alla vita quale diritto assoluto e	Comprendere l'importanza del rispetto della persona	4 ore

tecniche amministrative	inviolabile alla luce degli articoli 2,3, 27, 32 della Costituzione La protezione della persona umana sul lavoro Il sistema sanitario nazionale analisi degli articoli 3, 4, 32, 36, 37, 38, 40 La bioetica, deontologia e privacy Il diritto all'autodeterminazione nei trattamenti sanitari l. n. 219/2017	umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero. Conoscere la Costituzione Italiana	
scienze motorie e sportive	Doping	Prevenzione delle malattie causate dall'utilizzo di sostanze dopanti. con la lotta al doping, WADA.Consapevolezza della differenza tra scienza e etica.	3 ore
psicologia generale e applicata	Interventi di protezione, rieducazione, integrazione sociale: soggetti detenuti, immigrati e vittime di violenza	Comprendere i nuovi fenomeni sociali. Analizzare e proporre possibili interventi per rispondere alle necessità di questi fenomeni, conoscenza dei servizi offerti dal territorio per superare stereotipi e pregiudizi	6 ore
lingue straniere inglese	L'Articolo 3 della Costituzione: analisi dell'uguaglianza formale e sostanziale, con focus sul dovere dello Stato di rimuovere gli ostacoli	Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e il loro impatto sulla vita dei cittadini e delle fasce deboli.	6 ore

	che limitano la libertà e il pieno sviluppo umano. Analisi di “La donna elettrica”: studio del conflitto tra etica individuale, tutela dell’ambiente e leggi statali; la figura della protagonista come esempio di cittadinanza attiva. Libero arbitrio e fragilità: riflessione su come le barriere sociali, economiche e di salute condizionino le scelte individuali. Il ruolo del Socio-Sanitario: il lavoro di cura come strumento pratico per l’attuazione dell’Art. 3 attraverso l’abbattimento delle barriere (fisiche e sociali).	Analizzare criticamente situazioni di conflitto etico e sociale partendo dalla visione cinematografica. Collegare i concetti di diritto e libertà alla futura pratica professionale nel settore socio-sanitario. Sviluppare competenze di problem solving e mediazione nei lavori di gruppo (in linea con le attività di <i>role play</i> svolte in inglese).	
lingue straniere Spagnolo	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale, europeo e mondiale. Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	Organizzazione dello Stato spagnolo Contesto storico della Costituzione spagnola Articoli della Costituzione spagnola riguardanti la salute	4 ore

igiene e cultura medico sanita	Il principio di autodeterminazione in ambito sanitario: analisi dell'articolo 32 della Costituzione e cenni alla legge 219/2017, con riferimento al ruolo del <i>consenso informato</i> e al significato delle DAT; “Oltre il principio di autodeterminazione”: Il Trattamento Sanitario Obbligatorio e suoi ambiti di applicazione; Analisi della legge 194/1978 in riferimento al diritto ad una <i>maternità consapevole</i>.	Essere consapevoli del significato del principio di autodeterminazione, nonché dei suoi limiti, in ambito sanitario, in un'ottica di rispetto della persona umana e della sua dignità.	4 ore
religione	Bioetica: la persona e la sua dignità. Il valore della vita	Comprendere il valore e l'inviolabilità della vita dal testo costituzionale alla prospettiva laica e religiosa	4 ore
letteratura italiana	Ribelli in scena: quando l'individuo sfida il mondo-Progetto "Lanterne magiche"	Comprendere la complessa società odierna attraverso film che raccontano storie di persone che si battono per combattere il sistema globalizzato	6 ore
storia	Visione del film "La zona d'interesse"	Capire attraverso lo sguardo	2 ore

		cinematografico la dicotomia della società tedesca durante la Seconda guerra mondiale	
metodologie operative	visione di video inerenti il fine vita e le malattie di demenza	Comprendere le attività e le casistiche che si vanno ad affrontare. il diritto alla vita e alla scelta di non vivere, il diritto alla scelta di un fine vita dignitoso	2 ore
matematica	Ascolto e analisi guidata di un podcast su temi sociali e civici, con riflessione sul linguaggio comunicativo, sull'affidabilità delle informazioni e sulla progettazione di un podcast originale.	Sviluppare consapevolezza civica e spirito critico, promuovendo capacità di collaborazione, pianificazione delle attività e utilizzo responsabile delle risorse e dei contenuti digitali.	4 ore
Totale ore			45 ore

ALLEGATO

A6

**ESEMPI DI PROVE DI VERIFICA SCRITTA, IN PARTICOLARE DI
QUELLE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia B Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

Nucleo tematico 8 Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale

L'intervento con i soggetti dipendenti

Caso Ettore è un giovane uomo con un trascorso di dipendenza da eroina, che frequenta regolarmente il Ser.D. per assumere il metadone come farmaco sostitutivo della droga. Ha iniziato il consumo di sostanze all'età di 15 anni, dapprima con la cannabis e poi con l'eroina, e per un certo periodo ha abusato anche di alcol. Ettore ha sempre dichiarato di avere fatto uso sia dell'eroina sia dell'alcol a scopo "autoterapeutico", per lenire il dolore legato alle sue sfortunate vicende sentimentali. Soltanto negli ultimi anni, dopo avere trovato finalmente una partner più stabile, e anche grazie all'aiuto di quest'ultima, ha acquisito la consapevolezza di non riuscire a controllare da solo la propria condizione di dipendenza, e pertanto si è rivolto a un servizio per le tossicodipendenze. Qui ha iniziato un trattamento sostitutivo a base di oppiacei (metadone) che durerà almeno due anni, durante i quali Ettore dovrà dimostrare di essere sempre negativo ai controlli urinari per l'eroina. A quel punto potrà iniziare a diminuire le dosi di metadone, fino a sospendere del tutto il trattamento.

Documento Il quindicenne che usa in modo incauto le nuove droghe e il quarantenne con venti anni di esperienza di eroina sono gli estremi di un *continuum* popolato di una miriade di situazioni intermedie. La varietà di tutte queste condizioni pone un problema di grande complessità a chi si occupa di organizzazione dei servizi. Le esigenze avanzate da un'utenza così variegata sono molto diverse e chiedono la messa in opera di risposte articolate e differenziate fra loro. Schematizzando in modo forse troppo semplice un problema di fatto assai complesso, si tratta comunque di prevedere: servizi di informazione, consulenza e supporto psicologico per i giovani a rischio; strutture in grado di dare risposte organiche in termini di psicoterapia individuale e familiare; strutture residenziali capaci di mettere in opera un progetto rieducativo di medio oppure lungo periodo; servizi di sostegno alla persona nelle fasi, spesso assai difficili, del suo reinserimento lavorativo e, in genere, sociale.

L. Cancrini, L. Pinkus, *Tossicodipendenza*, in www.treccani.it

La candidata/Il candidato, sulla base del caso e del documento proposti, affronti la tematica della dipendenza da uso di sostanze e di come questa produca emarginazione e discriminazione sociale. Successivamente chiarisca il ruolo dei servizi socio-sanitari nei possibili interventi attuabili, finalizzati al reinserimento sociale, culturale e lavorativo del soggetto dipendente.

IIS VESPUCCI-COLOMBO

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE TRACCIA 4

Indirizzo: IP19 – SERVIZI per la SANITA' e l'ASSISTENZA SOCIALE

Tipologia D: *Elaborazione di un progetto finalizzato alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.*

Nucleo tematico: *Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.*

PROGETTAZIONE DI UN SERVIZIO EDUCATIVO PER MINORI CON SINDROME DI DOWN

Contesto: Una cooperativa sociale, operante nel territorio del tuo Comune di residenza, ha ottenuto in concessione un immobile comunale per attivare un servizio socio-educativo pomeridiano. Il servizio intende rivolgersi a minori con sindrome di Down (fascia d'età 6-16 anni) e ha l'obiettivo di potenziare le autonomie personali, le abilità sociali e fornire un supporto alle attività scolastiche, contrastando l'isolamento sociale e supportando i carichi di cura delle famiglie. Il servizio, per promuovere l'inclusione, intende coinvolgere la comunità in momenti di educazione/informazione e attività ludiche condivise tra coetanei.

Il candidato, su incarico del responsabile dell'area pedagogica della cooperativa, elabori un progetto per il centro, sviluppando i seguenti punti:

- **Analisi dell'utenza:** descrivere gli aspetti principali della sindrome di Down (epidemiologia, eziologia, sviluppo fisico e mentale, diagnosi, trattamenti ecc.) e i bisogni di tali bambini.
- **Modello di riferimento:** Definire il concetto di disabilità con riferimento al modello ICF, spiegando come l'ambiente e il contesto possano fungere da barriere o facilitatori per la partecipazione del minore.
- **Organizzazione del centro e Metodologie Operative:** Formulare gli obiettivi generali e specifici del centro; descrivere, motivandole, le attività/ i laboratori proposti, indicare le figure professionali che collaborano per la realizzazione del progetto.
- **Inclusione Rovesciata:** Proporre strategie per realizzare l'"inclusione rovesciata" (dove anche bambini senza disabilità partecipano alle attività del centro) e attività di educazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità.
- **Rete dei servizi:** analizzare, con gli opportuni riferimenti normativi (cfr. Legge 104/ 1992), come il progetto si inserisca in quella *rete dei servizi socio-sanitari*

che si rivolgono al minore con disabilità e la sua famiglia e che coinvolgono anche la scuola e servizi sanitari della ASL di riferimento.

- **- Quadro Normativo:** Inquadrare il progetto alla luce della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e della Legge 328/00, con particolare riferimento ai Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LIVEAS).

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891 – 1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

“Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia (inerzia, mancanza di volontà), è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia.

Tra l'assenteismo e l'indifferenza, poche mani non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?”

Comprensione e analisi

1. Cosa pensa Gramsci degli indifferenti?
2. Perché secondo Gramsci, gli indifferenti sono responsabili di come poche persone decidono per le masse?
3. Scrivi un breve testo (150-200 parole) su cosa significa per te “essere partigiano” oggi. Come puoi essere partecipe nella tua comunità o nella società?